Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Tutela Risorse Naturali
Risorse idriche

C O P I A

Numero: **786** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **21/03/2011**

Dirigente: **FERRARIS ARCH. EUGENIO**

OGGETTO:
SOCIETA' KATENA S.R.L. - AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS 387/03 AL PROGETTO ESECUTIVO DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI AD USO IDROELETTRICO DAL TORRENTE SALZANA IN COMUNE DI TALEGGIO (BG). PRATICA 00391/AT/04.

N°. 46 \ MM interno del provvedimento Dirigenziale

Inviata all'Assessore in data 16 MAR 2011.

N. 786 del Registro delle Determinazioni

Data, 21/3/2011

PROVINCIA DI BERGAMO

SETTORE 12.2 TUTELA RISORSE NATURALI

SERVIZIO RISORSE IDRICHE

OGGETTO: Società KATENA S.r.l. – Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs.387/03 al progetto esecutivo di derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal torrente Salzana in comune di Taleggio (BG). Pratica 00391/AT/04.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno Sedici del mese di Marzo dell'anno *duemilaundici.*

Il Dirigente Arch. Eugenio Ferraris

IN ESECUZIONE delle deliberazioni di Giunta Provinciale rispettivamente n. 676 del 21.12.09 e n. 630 del 23.12.10 riferite alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale n. 56 del 23.12.2009 di conferimento incarico dirigenziale;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

RICHIAMATI:

- il Regolamento n°1285 del 1920 recante per oggetto "*Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*";
- il T.U. di legge n°1775 approvato con R.D. 11.12.1933 recante per oggetto "*Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.07.1977 n°616 recante per oggetto "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n°382 (stralcio)" e la sentenza della Corte Costituzionale n°133 del 04.06.1986 "Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Esercizio di funzioni delegate alla Regione*";
- le Leggi 09.01.1991 n°9 e n°10, contenenti le norme per l'attuazione del nuovo Piano Energetico Nazionale e del Piano Energetico Regionale;
- la Legge 05.01.1994 n°37 recante per oggetto "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";
- il D.Lgs. n°152/2006 recante per oggetto "*Norme in materia ambientale*";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 recante per oggetto "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*", coordinato con le modifiche apportate dal D.lgs. 27 dicembre 2002 n°302, che disciplina l'espropriazione, anche a favore di privati, dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- l'accordo suppletivo Provincia di Bergamo/Regione Lombardia – STER Sede Territoriale di Bergamo, sottoscritto il 26.11.2002;
- il D.lgs. 18.08.2000 n°258 e la D.G.R. n°7/12194 del 21.02.2003, secondo cui, entro il 31 Marzo di ogni anno è fatto obbligo per i titolari di derivazioni di acque, della trasmissione annuale dei risultati delle misurazioni delle portate e dei volumi d'acqua pubblici derivati;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

- la L.R. 12 Dicembre 2003 n°26 e s. m. e i. , recante per oggetto "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*", che ha disposto al Titolo V le competenze delle Province in materia di risorse idriche;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 28 luglio 2004 n°VII/1048 recante per oggetto "*Atto di indirizzo per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia – Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica*", in applicazione dell'art. 45, comma 3, della L.R. n°26/03, che contiene tra l'altro in Allegato 1 il "*Calcolo del DMV*";
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n°2, recante per oggetto "*Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*";
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia – P.T.U.A. approvato dalla Regione Lombardia con Delibera di Giunta n°2244 del 29 marzo 2006;
- la D.G.R.L. n°6232 del 19.12.2007 recante per oggetto "*Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del deflusso minimo vitale*";
- il "*Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po*" approvato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 1/2010 del 24/02/2010;
- le "*Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" di cui al Decreto Ministro Sviluppo Economico del 10.09.2010, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n°219 del 10.09.2010;

VISTI inoltre:

- il provvedimento di G.P. n°22 del 25.01.2007 recante per oggetto "*Approvazione piano provvisorio di utilizzazione delle acque superficiali ad uso idroelettrico*

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

relativo a impianti (piccole derivazioni) ubicati in Provincia di Bergamo";

- il provvedimento di G.P. n°196 del 26.04.2007 recante per oggetto "*Integrazione della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 22 del 25.01.2007. Indirizzi per l'utilizzazione delle acque superficiali ad uso idroelettrico relativo ad impianti (piccole derivazioni) ubicati in Provincia di Bergamo*";

RICHIAMATA la Delibera di G.P. n°526 del 03.10.2002, integrata con D.G.P. n°614 del 20.10.2005, con la quale è stata approvata l'"Istituzione dell'Organo Consultivo Tecnico – Amministrativo Provinciale (OCTAP) in materia di usi delle acque pubbliche, nomina esperti esterni, indennità di presenza", istituito in ottemperanza dei disposti dell'art. 13 della Legge n°340 del 24.11.2000 e dell'art.13, comma 3 del R.R. 2/2006, in analogia delle funzioni svolte dall'ex C.T.A.R. - Consiglio Regionale dei LL.PP.;

DATO ATTO che la società GAIA S.r.l. (P. IVA 01412170993), con sede legale a Dalmine (BG) in Via Azalee n°9, ha ottenuto con Determinazione Dirigenziale n°3218 del 11.11.2008, la concessione di derivazione di acqua superficiale dal torrente Salzana in Comune di Taleggio (BG) per uso idroelettrico, per una portata media pari a 375 l/s sino ad un massimo di 690 l/s e produrre sul salto di 270,7 m la potenza nominale media di 995,22 Kw, con restituzione dell'acqua nel torrente Salzana in comune di Taleggio (BG) a quota 588,00 m s.l.m. (Pratica n°00391/AT/04);

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione Rep.n°149 del 02.05.2008, contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione di acqua di cui all'oggetto, che prevede tra l'altro, ai sensi della normativa vigente che dall'opera di presa la Società Concessionaria garantisca il deflusso in continuo di una quantità di acqua pari a 63 l/s quale Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.);

DATO ATTO che l'ente concedente è tenuto, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n°387, recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla*

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ad indire la Conferenza dei Servizi per acquisire gli atti di assenso degli altri soggetti istituzionali, in modo da definire i requisiti a cui assoggettare il progetto esecutivo dell'impianto, per poterne poi disporre l'autorizzazione alla costruzione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela ambientale, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico – artistico, nonché nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.e i.;

PRESO ATTO che la medesima Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n°241, è convocata anche al fine di disporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n°327/2001, che ai sensi dell'art.6 comma 7 dispone che "Il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni emana ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi di esso, anche se non predisposto dal responsabile del procedimento" e che ai sensi dell'art. 28 comma e della L.R. 26/2003: "Le Province provvedono in particolare....a svolgere le funzioni amministrative concernenti l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza inferiore a 300MW termici nonché alla realizzazione di linee e impianti elettrici, limitatamente a quelli di dimensione nominale fino a 150 KW, insistenti sul territorio provinciale.";

RICHIAMATO l'avviso relativo al rilascio della concessione in argomento, pubblicato sul Bollettino della Regione Lombardia – Serie Inserzioni e Concorsi n°53 del 31.12.2008;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale n°3999 del 28.12.2009 è stata disposta la voltura della concessione di derivazione di acque superficiali in oggetto a favore della Società KATENA S.r.l., con sede legale ed amministrativa in Via Trento n°1/B a San Bonifacio (VR) – Partita IVA e Codice Fiscale 03821290230;
- con nota di cui al prot.prov.n°4350 del 18.01.2010, la società Concessionaria Katena S.r.l. ha presentato il progetto esecutivo dell''impianto idroelettrico in oggetto;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

- l'istanza originale recava la Dichiarazione di Pubblica Utilità, di Urgenza ed Indifferibilità dei Lavori per l'eventuale successivo decreto di occupazione nonché esproprio delle aree interessate;
- con nota di cui al prot.prov.n°21129 del 02.03.2010, è stata convocata la Conferenza di Servizi Preliminare per la valutazione del progetto esecutivo in oggetto, ai sensi dell'art.12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n°387 ed ai sensi della Legge 241/90 e s.m. e i.;

VISTI:

- il verbale della Conferenza di Servizi Preliminare del 15.04.2010, (prot.prov.n°51425 del 12.05.2010) per la valutazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n°387/2003 (Autorizzazione Unica);
- la relazione integrativa presentata dalla Società Concessionaria (prot.prov.n°50726 del 11.05.2010), contenente modifiche e/o integrazioni al progetto:
    - o modifica del dispositivo di rilascio del DMV e prolungamento della scala di risalita dei pesci (Il nuovo dispositivo viene previsto mediante una bocca tarata a funzionamento automatico con misura in continua della portata rilasciata);
    - o foto inserimento dei tratti in ponte tubo, dell'opera di presa e del torrente in condizione di rilascio del DMV;
    - o nuove opere di compensazione richieste dal comune di Taleggio consistenti in una nuova strada agro-silvo-pastorle e nella sistemazione di un percorso pedonale.
- la sintesi del monitoraggio delle acque del torrente Salzana (mesi di Gennaio e febbraio 2010), trasmessa con prot.prov.n°65868 del 21.06.2010, così come previsto dall'art.11 del Disciplinare di Concessione;

APPURATO che il Servizio Espropri della Provincia di Bergamo, in sede di Conferenza dei Servizi del 14.09.2010, ha comunicato di aver ottemperato agli adempimenti di cui al

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

DPR 327/2001, relativamente alla comunicazione di avvio del procedimento e deposito atti inerenti la procedura espropriativa di cui alla pratica in oggetto;

CONSIDERATO quanto sopra, con nota prot.prov.n°74545 del 15.07.2010, è stata convocata dalla Provincia di Bergamo per il giorno 14.09.2010 la Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, nonché al fine di disporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n°327/2001, e di disciplinare i sovraccanoni rivieraschi ex art.2 della Legge 22 dicembre 1980, n°925 e s.m. e i.;

DATO ATTO di quanto riportato nel verbale della citata Conferenza di Servizi del 14.09.2010 (prot.prov.n°97124 del 27.09.2010), che si considera parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché materialmente non unito;

PRESO ATTO che in detta Conferenza di Servizi è stato espresso, all'unanimità dei partecipanti, parere favorevole al progetto esecutivo dell'impianto idroelettrico di cui all'oggetto, subordinando l'inizio dei lavori, per la realizzazione dei relativi interventi di pertinenza, al parere / autorizzazione relativo alla L.R. 8/98, nonché al recepimento delle richieste/osservazioni espresse dagli intervenuti;

VERIFICATO inoltre, con la medesima Conferenza dei Servizi, che ai sensi dei disposti di legge sopra richiamati, si è disposto il vincolo preordinato all'esproprio / asservimento delle aree interessate dall'opera, dando atto che l'intervento è conforme agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Taleggio (BG), e la contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. 327/2001, prevedendo il termine temporale di un anno entro il quale iniziare i lavori e il termine di cinque anni entro cui terminare gli eventuali procedimenti espropriativi, demandando al Servizio Espropri e Concessioni della Provincia di Bergamo la competenza all'emissione di ogni atto utile all'adozione del provvedimento finale;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

APPURATO che, al fine di disciplinare i sovraccanoni rivieraschi, determinati ai sensi dell'art.2 della Legge 22 dicembre 1980, n°925 e s.m. e i., la Società Concessionaria è tenuta a corrispondere al comune di Taleggio (BG) il 75% del sovraccanone annuo e la parte restante alla Provincia di Bergamo, tenendo conto dell'incremento annuale in base ai disposti di legge;

DATO ATTO:

- che con nota prot.prov.n°44526 del 23.04.2010, la Società Concessionaria, ha chiesto che venisse escluso dal procedimento amministrativo in argomento l'allacciamento alla rete elettrica nazionale;
- che con Decreto n°1668 del 24.02.2011 è stato approvato dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3 della L.R. 8/98, il progetto definitivo e il relativo schema di disciplinare dell'opera di presa sul torrente Salzana a servizio dell'impianto idroelettrico in oggetto;
- di aver fatto proprie le integrazioni in merito alle modalità di rilascio, verifica e controllo del Deflusso Minimo Vitale presso l'opera di presa di cui al prot.prov.n°96618 del 27.09.2010;
- di assumere come proprie le valutazioni ed i risultati della Conferenza di Servizi del 14.09.2010, convocata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, e richiamati nel verbale prot.prov.n°97124 del 27.09.2010;
- che la Società Concessionaria, con nota prot.prov.n°14381 del 10.02.2011, ha trasmesso la documentazione integrativa in merito a quanto previsto dal punto 13 delle "*Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", riconoscendosi disponibile, all'atto di avvio dei lavori, al versamento di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino da versare a favore dell'amministrazione procedente

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

quantificata in Euro 107.790,00 (centosettemilasettecentonovanta/00 euro);

- di avere esaminato il fascicolo degli atti relativi all'istruttoria del progetto esecutivo in oggetto;

FATTI SALVI ed impregiudicati:

- i diritti di terzi ;
- l'ottenimento da parte della Società Katena S.r.l. di tutte le eventuali altre autorizzazioni, certificazioni, nulla-osta, concessioni, e/o quant'altro a qualsiasi titolo sia comunque dovuto da parte del Concessionario sulla base dei dispositivi di legge vigenti, documentazioni che dovranno essere trasmesse in copia al Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale, modificato con Deliberazione Consiliare n. 64 del 12.07.2010, nonché dell'art. 107 del D. L.vo 18.08.2000 n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. Di esprimere il proprio assenso in linea tecnica al progetto esecutivo della Società Katena S.r.l., relativo all'impianto idroelettrico ubicato in Comune di Taleggio (BG), e posto agli atti provinciali al prot.n°4350 del 18.01.2010, così come modificato e/o integrato con prot.prov.n°50726 del 11.05.2010 e prot.prov.n°96618 del 27.09.2010 – pratica n°00391/AT/04.

2. Di approvare le risultanze del verbale della Conferenza di Servizi del 14.09.2010, convocata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.387/2003, di cui al prot.prov.n°97124 del 27.09.2010.

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

3. Di esprimere il parere favorevole alla realizzazione dell'impianto idroelettrico in argomento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, subordinatamente alle osservazioni/prescrizioni contenute nel Verbale della Conferenza di Servizi del 14.09.2010.

4. Di richiamare la puntuale ottemperanza di tutte le condizioni/prescrizioni contenute negli atti/provvedimenti/pareri assunti nel corso del presente procedimento istruttorio dagli Enti competenti in materia di utilizzo di risorse idriche, e connessi con la concessione rilasciata dalla Provincia di Bergamo – Servizio Risorse Idriche con Determinazione Dirigenziale n°3218 del 11.11.2008, disciplinata con Atto Unilaterale d'Obbligo/Disciplinare di Concessione Rep.n°149 del 02.05.2008.

5. Di quantificare ai sensi dell'art.2 della Legge 22 dicembre 1980, n°925 e s.m. e i. il "sovracanone annuo in favore dei comuni rivieraschi e della provincia" che la Società Concessionaria è tenuta a corrispondere al comune di Taleggio (BG) per il 75% ed alla Provincia di Bergamo per la restante parte (25%).

6. Di precisare che il presente provvedimento concerne unicamente i lavori inerenti il progetto esecutivo depositato agli atti della Provincia di Bergamo (prot.prov.n°4350 del 18.01.2010 così come integrato e modificato con prot.prov.n°50726 del 11.05.2010 e prot.prov.n°96618 del 27.09.2010), ed è subordinato comunque all'attuazione delle seguenti prescrizioni:
   - eventuali modifiche progettuali, rispetto a quanto assentito con la presente Determinazione, dovranno essere nuovamente sottoposte alla valutazione del Servizio Risorse Idriche di codesta Provincia, che provvederà previa verifica tecnica, a rilasciare l'eventuale nulla osta/assenso;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

- l'esecuzione delle opere difformi al progetto assentito e l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni legislative;
- i lavori dovranno essere eseguiti a "regola d'arte", ed in conformità agli elaborati progettuali acquisiti agli atti provinciali, nel rispetto delle esigenze igienico-sanitarie, evitando ogni rischio di inquinamento dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché ogni danno e pericolo per l'incolumità e la sicurezza della collettività e degli addetti;
- dovrà essere data comunicazione scritta a codesto Servizio, preventivamente l'inizio dei lavori, dei nominativi della Ditta esecutrice dei lavori e della D.L., nonché il cronoprogramma dei lavori stessi;
- all'atto di avvio dei lavori, la Società Concessionaria dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in ripristino, da versare a favore della Provincia, quantificata in Euro 107.790 (centosettemilasettecentonovanta euro) con nota prot.prov.n°14381 del 10.02.2011, come previsto dal punto 13 delle "*Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- ogni ripristino che, a seguito dei lavori, si rendesse necessario effettuare, sui manufatti stradali, sui sentieri/mulattiere, sulle reti tecnologiche che si potrebbero intercettare, sulle zone interessate dallo scavo, sui manufatti idraulici e relative pertinenze demaniali, dovrà essere eseguito a cura e spesa di codesta Società, sollevando la Provincia di Bergamo da ogni responsabilità;
- la Società concessionaria si dovrà impegnare ad effettuare a proprie spese interventi di manutenzione e/o di compensazione ambientale lungo il corso d'acqua interessato dalle derivazioni e/o nelle aree afferenti a tali tratti di corso d'acqua, che si rendessero necessari e che dovranno essere preventivamente concordati con gli enti locali interessati;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferrario)

- sono fatte salve tutte le norme in materia di polizia idraulica e di tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- le opere predisposte per il rilascio del Deflusso Minimo Vitale (DMV) dovranno essere accessoriate con un'asta idrometrica, sulla quale dovrà essere ben evidenziato l'effettivo valore di D.M.V. rilasciato nonché di strumenti di misura anche indiretta della portata rilasciata. Il rilascio del D.M.V. dovrà essere garantito anche:
  - in situazioni di particolare carenza idrica, attraverso modalità automatizzate d'apertura dello scarico di fondo o di altri eventuali scarichi realizzati all'uopo presso le singole opere di presa;
  - in ogni fase di realizzazione degli interventi di manutenzione nonché di corretta gestione dell'impianto di derivazione;
- in caso di manutenzione ordinaria e/o straordinaria dovrà essere mantenuto e garantito il rilascio del Deflusso Minimo Vitale, così come prescritto negli atti autorizzativi emessi da codesto Servizio, fatte salve eventuali improrogabili necessità motivate dal Concessionario e che dovranno essere preventivamente definite e autorizzate dalla Provincia di Bergamo;
- il concessionario è tenuto a proprio onere a prevedere il recupero e lo smaltimento del materiale intercettato dalle opere di presa e accumulatosi presso le opere di sgrigliatura;
- il presente provvedimento non muta i termini di validità della concessione (anni 30) di cui alla Determinazione Dirigenziale n°3218 del 11.11.2008, evidenziando altresì che la stessa potrà essere rinnovata per analogo o minor periodo ad insindacabile giudizio del concedente;
- la Società Concessionaria si assume la piena responsabilità anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in progetto, sollevando la Provincia ed i suoi funzionari da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

7. Di porre altresì attenzione all'attuazione delle seguenti prescrizioni:
   - le pozze presenti lungo il corso del fiume, dove la portata è rappresentata esclusivamente dal Deflusso Minimo Vitale, dovranno essere mantenute in soddisfacente stato di conservazione ecologico – funzionale, in particolar modo per ciò che concerne la presenza di acqua all'interno delle pozze stesse. Le eventuali opere da implementare al fine del raggiungimento dell'obiettivo sopra descritto, dovranno essere coerenti con i principi della riqualificazione fluviale, così come definita nella manualistica del Centro Italiano di Riqualificazione Fluviale (Mestre);
   - gli eventuali depositi provvisori di materiale di scavo dovranno essere adeguatamente protetti dal dilavamento;
   - in prossimità dei punti di interferenza fra le aree di cantiere e i corsi d'acqua interessati dovranno essere adottate le necessarie misure atte a prevenire possibili rischi di inquinamento delle acque superficiali;
   - gli interventi non dovranno alterare in alcun modo l'attuale situazione di qualità delle acque superficiali;
   - relativamente all'impatto acustico generato dalla centrale di produzione, in fase di esercizio, si dovrà provvedere ad indagini fonometriche, per una verifica del rispetto dei limiti di legge;
   - tutte le superfici interessate dall'intervento, in particolar modo quelle lungo il tracciato della condotta, dovranno essere prontamente e celermente ripristinate e consolidate al termine dei lavori, utilizzando ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica in accordo con gli Enti Locali che avranno facoltà in tale sede di definire specifici interventi di compensazione ambientale, quali ripiantumazioni, sistemazioni di murature a secco ed altre opere legati alle caratteristiche peculiari dei luoghi;
   - eventuali emergenze idriche intercettate dai lavori dovranno essere adeguatamente allontanate e recapitate in corso d'acqua/impluvio esistente;

PROVINCIA DI BERGAMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Eugenio Ferraris)

- eventuali dissesti o situazioni di rischio per la pubblica incolumità dovranno essere tempestivamente comunicati alle Autorità competenti (Regione Lombardia – Provincia – Comune) e dovranno essere oggetto di messa in sicurezza, con spese a carico della Società Concessionaria.

8. Di dare atto che:
   - il presente provvedimento verrà notificato alla Società Katena S.r.l. , e verrà trasmesso in copia agli Enti competenti;
   - ai sensi dell'art. 3 della legge n°241/90 e successive modificazioni, contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del presente atto, ovvero avanti al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta notifica;
   - l'assenso di cui al presente provvedimento non potrà essere ceduto a terzi senza il preventivo rilascio di nulla osta da parte della Provincia di Bergamo, e viene rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti delle leggi e/o disposizioni citate in premessa e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto;
   - sono fatti salvi tutti gli atti relativi all'ottemperanza e/o verifica delle condizioni/prescrizioni contenute nel Verbale di Conferenza di Servizi del 14.09.2010, disposte dagli Enti competenti in materia;
   - ai sensi della Legge n°241/1990 e successive m. e i. , con il presente atto, il procedimento amministrativo di competenza è concluso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE
- Arch. Eugenio Fetraris -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì 22 MAR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Benedetto Passarello

Presa d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, lì _____ _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, lì _____

_____